

0017179

21/02/2025

1.8.2-A

Servizio Consiglio Comunale



PERVENUTO ALLA CASELLA DI POSTA
ISTITUZIONALE DELLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA
20 FEB. 2025

S. M...

Odg Ucraina / Europa

Premesso che:

- La data del 24 febbraio 2025 segna ormai tre anni dall'invasione operata dalla Russia di Vladimir Putin ai danni dell'Ucraina. Secondo il Presidente ucraino Zelensky, sarebbero più di 46 mila i soldati che, ad oggi, hanno perso la vita per difendere i territori ucraini dall'invasione condotta su larga scala;
- Da febbraio 2022, diverse sono state le manifestazioni e i presidi organizzati in tutta Europa, coinvolgendo le comunità ucraine locali di lunga residenza o che hanno cercato rifugio immediato all'indomani della guerra. Non sono mancate manifestazioni e azioni di sensibilizzazione anche a Cremona, città che - tramite la Diocesi - ha accolto 124 persone ucraine di cui 64 minori a due mesi dall'inizio dell'invasione;

Considerato che:

- I vari organi dell'Unione Europea non hanno mai mancato di condannare con la massima fermezza l'aggressione militare senza precedenti della Russia nei confronti dell'Ucraina, affermando che con le sue azioni militari non provocate e ingiustificate, la Russia abbia violato palesemente il diritto internazionale compromettendo la sicurezza e stabilità europee e mondiali;
- Non da ultimo, il 19 dicembre 2024 si è tenuto un Consiglio europeo sull'Ucraina, nel corso del quale i leader dell'Unione Europea hanno ribadito la loro condanna dell'aggressione russa e riconfermato il proprio impegno a continuare a fornire sostegno all'Ucraina e alla sua popolazione.

Tenuto conto che:

- In tre anni di guerra di aggressione, l'Ucraina non è il solo paese ad aver pagato le conseguenze di politiche di annessione, repressione continua e ingerenze extraterritoriali, rendendo la Russia di Putin una minaccia alla democrazia e ai diritti per come riassunti e incarnati dall'Unione Europea;
- È altresì trascorso un anno dalla morte del dissidente russo Alexey Navalny, ricorrenza che ha portato a presidi e manifestazioni in tutto il paese che fanno temere gravi ritorsioni. Centinaia di persone hanno visitato la tomba di Navalny a Mosca, tra questi anche Diplomatici di ambasciate europee (compresa quella italiana) supportati dall'importante nota dell'Unione Europea che ribadisce come

Putin sia "il responsabile ultimo della morte" di Navalny. Il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani ha espresso "vicinanza alla famiglia di Navalny e a tutti i difensori dei diritti umani";

- L'invasione russa dell'Ucraina ha ulteriormente configurato una preoccupante violazione dei diritti riproduttivi nell'Est Europa, essendo stato il paese ucraino, per lungo tempo, un riparo medicalmente sicuro per le donne della vicina Polonia che si vedono oppresse e perseguitate nel loro tentativo di autodeterminarsi a livello riproduttivo;
- Dati i precedenti storici, non può non preoccupare anche l'attuale situazione in Georgia, paese che, a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina, ha presentato nel marzo 2022 domanda di adesione all'Unione Europea ottenendo lo status ufficiale candidato nel dicembre 2023;
- Le recenti elezioni in Georgia sono state oggetto di brogli e irregolarità, sollevando preoccupazioni tra osservatori internazionali, organizzazioni della società civile e cittadini georgiani;
- A più di 80 giorni di proteste pro-UE in Georgia, diversi sono i prigionieri politici e i giornalisti arrestati nel corso delle manifestazioni in favore della democrazia.

Ritenuto altresì che:

- Il filo rosso che riunisce gli eventi bellici e di scontro di questi ultimi anni è rappresentato dal contrasto tra un'Europa come spazio di libertà, diritti e democrazia, contro ogni forma di Autoritarismo e repressione.

Tanto premesso e considerato, impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- A manifestare il sostegno del Comune di Cremona alle legittime richieste di democrazia e trasparenza avanzate dalle popolazioni e dalle opposizioni in lotta per la propria libertà contro gli espansionismi totalitari della Russia di Putin, condannando ogni forma di repressione delle proteste pacifiche;
- A promuovere attività di sensibilizzazione nel territorio comunale, coinvolgendo associazioni, scuole e cittadini, per favorire la conoscenza della situazione in Ucraina, Russia, Georgia, e Polonia e l'importanza dei valori europei.

VITTORIA LOFFI

Uttore Gian Alessandr Loffi

SESSA

BARCELLARI

ARDIGO